

# I funzionari israeliani spiegano come bilanciano il genocidio aperto con il mantenimento del sostegno occidentale

 [frontnieuws.com/israelische-functionarissen-leggen-uit-hoe-ze-een-evenwicht-zoeken-tussen-openlijke-genocide-en-het-behoud-van-westerse-steun](https://frontnieuws.com/israelische-functionarissen-leggen-uit-hoe-ze-een-evenwicht-zoeken-tussen-openlijke-genocide-en-het-behoud-van-westerse-steun)

21 mei 2025



Informazioni / Wikimedia / ( [CC BY-SA 2.0 DEED](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/2.0/deed) )

**Ee uno degli argomenti che i sostenitori di Israele amano ripetere è che Israele non può assolutamente agire con intenti genocidi a Gaza perché, se avesse voluto sterminare i palestinesi, avrebbe potuto farlo facilmente nel giro di pochi giorni.**

Casualmente, i leader del governo israeliano hanno recentemente sfatato questa argomentazione con alcune ammissioni pubbliche sorprendentemente sincere, scrive [Caitlin Johnstone](#) .

Spiegando la decisione di consentire l'ingresso di una quantità minuscola di aiuti a Gaza dopo mesi di deliberata carestia, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha dichiarato lunedì che Israele sta ora consentendo "aiuti umanitari minimi" su insistenza dei funzionari occidentali, in modo che possano sostenere l'operazione omicida di Israele per conquistare l'enclave.

Jeremy Scahill riporta quanto segue per Drop Site News:

*"Prenderemo il controllo dell'intera Striscia di Gaza", ha promesso Netanyahu lunedì in un video diffuso dal suo ufficio, in cui annunciava che Israele avrebbe iniziato a fornire "aiuti umanitari minimi: solo cibo e medicine". Netanyahu ha affermato che la pressione*

*internazionale, esercitata anche dai senatori repubblicani filo-israeliani e dalla Casa Bianca, ha reso necessario un intervento umanitario di facciata.*

*"I nostri migliori amici nel mondo, i senatori che so essere ferventi sostenitori di Israele, ci hanno avvertito che non potranno sostenerci se emergeranno immagini di carestia di massa", ha affermato. "Vengono da me e mi dicono: 'Vi daremo tutto l'aiuto di cui avete bisogno per vincere la guerra... ma non possiamo usare immagini di carestia'", ha aggiunto Netanyahu. Per continuare la guerra di annientamento, dichiarò: "Dobbiamo farlo in modo che non possano fermarci".*

Four rice crackers (31 grams) per person is the equivalent of how much aid Israel allowed into Gaza today after 78 days of full starvation

This isn't aid, it's a PR stunt to buy time for genocide; to "annihilate everything that is left of Gaza" as Smotrich put it bluntly! [pic.twitter.com/zVkVMCFpu6](https://pic.twitter.com/zVkVMCFpu6)

— Muhammad Shehada (@muhammadshahad2) [May 19, 2025](#)

Come al solito, il ministro delle finanze israeliano Bezalel Smotrich è andato oltre, dicendo ad alta voce il non detto e svelando l'intera faccenda. Ha spiegato che Israele sta fornendo aiuti appena sufficienti a mantenere il sostegno occidentale ed evitare accuse di crimini di guerra, mentre continua la sua operazione di pulizia etnica nella Striscia di Gaza, e si è vantato dell'abile "manovra" del governo.

Alcune citazioni di Smotrich, per gentile concessione del suddetto articolo di Drop Site News:

- ***Smotrich ha affermato che il programma di aiuti "consentirà ai nostri amici nel mondo di continuare a fornirci un ombrello protettivo internazionale contro il Consiglio di sicurezza e il Tribunale dell'Aja e ci consentirà, se Dio vuole, di combattere fino alla vittoria".***
- ***"Gli [aiuti] che arriveranno a Gaza nei prossimi giorni sono una miseria. Una manciata di panetterie che distribuiscono pane pita alla gente nelle mense pubbliche. La gente di Gaza riceve un pane pita e un piatto di cibo, e questo è tutto. Esattamente quello che vediamo nei video: persone in fila in attesa che qualcuno serva loro una ciotola di zuppa."***
- ***Francamente, finché non saranno restituiti gli ultimi ostaggi, non dovremmo nemmeno far entrare l'acqua a Gaza. Ma la realtà è che se lo facessimo, il mondo ci costringerebbe a fermare immediatamente la guerra e a perderla. Ciò significherebbe vincere la battaglia, ma perdere la guerra. Sono determinato a vincere la guerra.***
- ***Stiamo distruggendo Gaza e lasciandola in rovina, con una distruzione totale senza precedenti al mondo. E il mondo non ci ferma. C'è pressione. Ci sono persone che ci attaccano; stanno cercando di fermarci; non ci riescono. Sapete perché non ci riescono? Perché stiamo conducendo [la campagna] in modo responsabile e saggio, ed è così che continueremo a farlo.***

- **Smotrich ha affermato che le forze israeliane stanno lanciando una campagna per spingere i palestinesi nel sud di Gaza "e da lì, se Dio vuole, in paesi terzi, come parte del piano del presidente Trump. Questo è un cambiamento nel corso della storia, niente di meno".**

Smotrich ha anche elogiato le IDF per aver deliberatamente preso di mira i civili e le infrastrutture civili, affermando : "Le IDF stanno finalmente conducendo una campagna contro il governo civile di Hamas... eliminando ministri, funzionari, cambiavalute e personaggi importanti dell'apparato economico e governativo".

 Smotrich: Gaza Aid Is Just Enough to Avoid 'War Crimes' Charges While We 'Annihilate' the Strip

Israeli Finance Minister Bezalel Smotrich gave a speech Monday defending Israel's strategy of mass devastation in Gaza, saying humanitarian aid is only being allowed in "so the... [pic.twitter.com/bhsUCf7Kq4](https://pic.twitter.com/bhsUCf7Kq4)

— Drop Site (@DropSiteNews) May 19, 2025

Ecco qua, in parole semplici. Non c'è bisogno di chiedersi perché Israele abbia continuato le sue atrocità genocide per un anno e mezzo invece di limitarsi a sterminare tutti i palestinesi in un'unica rapida campagna di distruzione. Israele ci ha spiegato il perché. Hanno optato per uno strangolamento lento perché è necessario per mantenere il vitale sostegno occidentale ed evitare i tribunali per crimini di guerra.

Ciò avviene mentre i governi di Francia, Canada e Regno Unito hanno avvertito Israele che imporranno sanzioni mirate a Tel Aviv se non consentirà l'afflusso di maggiori aiuti a Gaza e non porrà fine agli abusi in Cisgiordania. Israele è quindi ben consapevole di dover trovare un delicato equilibrio tra (A) trasformare Gaza in un inferno invivibile per i palestinesi e (B) mantenere il sostegno occidentale. Pertanto, fa le più piccole concessioni che ritiene possibili per mantenere sia A che B.

Finora la risposta occidentale ai crimini di Israele è stata debole, patetica e del tutto inadeguata. La condanna dell'Australia nei confronti della guerra della fame condotta da Israele è ancora più inefficace di quelle di Francia, Regno Unito e Canada. Ma vediamo qualche movimento, che dimostra che questi governi occidentali non sono completamente immuni alle pressioni interne dei loro cittadini.

Ho appena visto un tweet di Trita Parsi del Quincy Institute che diceva:

*Qualcosa sta succedendo. Il numero di funzionari governativi di tutto il mondo che definisco privatamente, senza riserve o riserve, il massacro di Israele a Gaza **come un genocidio** è aumentato drasticamente nelle ultime settimane. La diga si sta rompendo.*

Continua ad applicare pressione.